



*ove il ricordo
è nostalgia
provo ad essere vivo
in un passato
che la mente sfugge
d'ombra alla luce*

27 novembre 1973

*la visione alle speranze
del pensiero inaridisce il petto
rendendo freddo ciò che essa giunge
distrugge lasciando il vuoto
all'avvertiri
e fuggo
ma gli occhi dovrei strappare
per non sentir dello inseguito
e sognare ciò che il mare ondeggia
fuggo
ma è me che non voglio
fuggo
ma è il sole che mi frusta le spalle
fuggo
e l'ultima prova non vedo*

27 novembre 1973

**me
a ricettare
di quanto in transpondare
del luminando in essa
della lavagna mia propriocettiva
fatta di carne**

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 00

**che poi
fino da allora
ancora fatta di zigote
a tramandare in sé
d'organismare**

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 02

**il corpo mio organisma
e il dello suo
funzionare ad intelletto
e me
d'immerso a tutto
del che
a compositare
fa sé**

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 04

**centro di tutto
che di quanto a intorno
di sé
gli s'è
costituito dopo**

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 06



delli racconti
lo costruttari
mi so' venuti dopo

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 08

che me
d'esistere
di prima
che dei dopo
non c'erano ancora
quanto a dettari

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 10

me
del prima
che il corpo mio
iniziasse
a generare sé
che da zigote
e dell'appresso suo
dello vivari

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 12

di me
quando di prima dello zigote
del durante d'esso
e del suo dopo
dello suo morire

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 14

prima della vita del mio corpo
che di mancar d'appunti alla memoria
non era ancora
di far l'ampolla
a interferir della materia

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 16

di genesi
d'interferir dei pezzi
a far l'ampolla

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 18

esistere diverso
prima durante e dopo
dell'aggregar materia
a funzionare

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 20

della materia
che d'aggregare sé
ai funzionar
d'intellettare d'essa

mercoledì 11 gennaio 2017
20 e 22



delli millantar materia
che a intellegire
inventa li creari

mercoledì 11 gennaio 2017
22 e 24

quando non v'è spettacolari
alla lavagna mia
fatta di carne
e sembra di niente
l'avvertiri di me

giovedì 12 gennaio 2017
16 e 00

quando d'essere
e l'avvertiri di mio
a credere di me

giovedì 12 gennaio 2017
16 e 02

a immaginar di me
quando
compare e come
d'immaginato me
a consistenza fatto

giovedì 12 gennaio 2017
16 e 04

d'immaginando uno specchio
e d'immaginando me
a riflettar
d'immaginando ancora
scena
la mia lavagna
fatta di carne
li luminar dell'emulari in sé
dei suoi mimandi
a propriocettivar
di sé

giovedì 12 gennaio 2017
17 e 00

immaginando me
di trasparenza fatto
dello specchio immaginato
torna di niente
a consistire

giovedì 12 gennaio 2017
17 e 02

dell'immaginare quanto
di come ad uno specchio
quando si vie' cessando
d'alimentar sorgiva
non torna più
all'uguagliar multipliari

giovedì 12 gennaio 2017
20 e 00

e della steresipatia
vie' di vertiginar
sentimentari

giovedì 12 gennaio 2017
20 e 02



quando il di dentro della mia pelle
voluma transusto
e rende a me
che vi so' immerso
di quanto scorre intorno
alla mia pelle

giovedì 12 gennaio 2017
22 e 00

delli interferir le parti
dei reiterar della memoria
in risonare
a miscelar
fa lo sentimentar disperso
del transustare
interiore
delle mie carni

giovedì 12 gennaio 2017
22 e 02

schermo fatto d'interno
del volumare
delle mie carni
reso del transustari suo
di sé
d'organismare

giovedì 12 gennaio 2017
22 e 04



l'immaginar di dentro
delle mie carni
e del cercarne fuori
da intorno
lo concretar
della comparsa

giovedì 12 gennaio 2017
23 e 00

lo transustar costante
del dentro la mia pelle
d'invasioni faccia
delli propri
immaginari

giovedì 12 gennaio 2017
23 e 02

di quando
fino di allora
e delli immaginari
del dentro mio
delli volumi
della mia pelle

giovedì 12 gennaio 2017
23 e 04

l'interferir delle memorie d'immaginari
faccia di mostri e meraviglie
che in sé
rende dell'inventari

giovedì 12 gennaio 2017
23 e 06

quando
a interferir di dentro
l'ampolla mia dell'emulari
e dello generari
faccia
di mostri e meraviglia

giovedì 12 gennaio 2017
23 e 08

d'elaborare solo animale
che l'organismo
platonica da sé
di sé
dello scorrere immaginari

venerdì 13 gennaio 2017
9 e 00

l'immaginari
che di filastroccar coesioni di coerenza
d'allinear le parti
accompagna di dettare
dello propriocettivando d'organismo
a sequenziar li melodiar
fino alli mimari

venerdì 13 gennaio 2017
10 e 00



inserire me
allo montari
di filastrocche d'immaginare

venerdì 13 gennaio 2017
10 e 02

partecipare di me
alla costituzione
dell'immaginari

venerdì 13 gennaio 2017
10 e 04

immaginari
che di duttilità
a rendersi filo
si fa
di filastrocca

venerdì 13 gennaio 2017
10 e 06

coniunzioni
tra un suono e l'altro
che supportati
da immaginari
a far di sé
le filastrocche

venerdì 13 gennaio 2017
14 e 00

molecole
nella piazza dell'immaginari
e le filastrocche in suoni
che di compositare
si rende
d'attraversare a nasciture
bach

venerdì 13 gennaio 2017
14 e 02

la formazione della filastrocche sonore
e delli compositar di parallele
dei filamenti d'esse

venerdì 13 gennaio 2017
14 e 04

dello pensare
che alla duttilità
di convergenza
s'infila
allo compositare
li filamenti d'armonie

venerdì 13 gennaio 2017
14 e 06

immaginazioni
e i filamentar di logicare

venerdì 13 gennaio 2017
14 e 08

schiuma di pensare
che poi
divie' di trafilare
dello comporre
filastrocche

venerdi 13 gennaio 2017
15 e 00



dei viscerar le parti
e l'onde di frequenza
che di perturbari
le rende

venerdi 13 gennaio 2017
16 e 00

dell'onde d'atmosfera
a far sentimentari
e l'onde in modulari
ai districar dei muscolari
nei toni

venerdi 13 gennaio 2017
16 e 02

*nulla
essere nulla
paura di essere nulla
promessa non mantenuta
promessa che il nulla ha dato
nulla è ciò ch'è avere
dal nulla è nato
di solo nulla
è nascita*

*3 aprile 1972
21 e 15*



doppio regime delle frequenze
dei tonari
e degli ondari

venerdì 13 gennaio 2017
17 e 00

mimi
che a sovrapporre i campi
d'ognuno d'essi
a interferire
l'uno con l'altro
degli ondare ai viscerali
li rende d'atmosferare

venerdì 13 gennaio 2017
17 e 02

logica consequenziale di frasi correnti
logica astratta di figure lette
logica vuota
specchi

15 aprile 1972
20 e 30

me
a passivar di che s'avviene
di dentro alla mia carne
che ad evocare in sé
dalla memoria sua
riviva in sé
dello ripresentare tale
di sé
a transpondare a me

venerdì 13 gennaio 2017
20 e 00

fronte a transpondare
che s'è di quanto oramai
d'eccitato in sé
della memoria in reiterare
nel tessuto proprio
della mia carne

venerdì 13 gennaio 2017
20 e 02

il corpo mio organismo
e delli suoi propri
strutturare sé
di peristalti

venerdì 13 gennaio 2017
20 e 04

peristalti
alli motare in sé
che di solo l'eccitandi
dalla memoria
a sé
di carne

venerdì 13 gennaio 2017
20 e 06

l'eccitar dei peristalti
e dello modular dei vettoriari d'essi

venerdi 13 gennaio 2017
21 e 00

ad eccitar del motorare un peristalto
che dell'orientare intrinseco in sé
di modular dello vettore
a temporar continuato
varia l'andari

venerdi 13 gennaio 2017
21 e 02



*fiori di sogno
musica che mi accompagna altrove
dolcezza di un movimento lentissimo
visione di una possibilità delicatamente cara
fiore sfuggente*

*26 maggio 1972
11 e 30*

*nuvole
nuvole che mi sfiorano senza rumore
silenziosa pace di un intorno impetuoso*

*7 giugno 1972
12 e 52*

*sogno
morire per non svegliarsi
risveglio
atroce coscienza di un'illusione*

*11 giugno 1972
11 e 55*

della radura mia
fatta del corpo mio organisma
e del non aver scoperto ancora
di quant'essa e me
siam complementi
l'uno dell'altro

sabato 14 gennaio 2017
0 e 00

della mia storia
che fino a qui
s'è stata svolta
di dentro
a questa radura
di fatta circoscritta
della mia pelle

sabato 14 gennaio 2017
0 e 02



delle radure ognuna
e ognuno
di singolare
in essa

sabato 14 gennaio 2017
0 e 04

spazio organisma
interno alla radura
che della sua pelle
anch'essa fatta d'organisma
a trattenerlo

sabato 14 gennaio 2017
18 e 00

e d'una intelligenza autoctona
che ancora d'organisma
a interferir delle sue parti
onda gli andare
di sé
dello spaziare
in sé

sabato 14 gennaio 2017
18 e 02

questo corpo mio organisma
del funzionare suo di sé
e dello mio
correntare
da immerso in sé

sabato 14 gennaio 2017
21 e 00

dei corpi organismi
dell'accostar tra quanti
a interferire dell'ombre
di dentro a ognuno
delli perturbari
l'intellettari
avvia di sé
di in sé

sabato 14 gennaio 2017
21 e 02



*ignorando la propria morte
guardo il mare
e sogno la vita
guardo il sole
ed il buio mi fa cieco
attraverso le quattro assi della cornice dell'oblio
25 dicembre 1973*

*essere spinti di fronte
per andare avanti di spalle*
25 dicembre 1973

*come un dipinto
entrai nella cornice
e gli occhi del riflesso
mi resero prigioniero di quell'essere centro*
11 settembre 1974

*mostrarsi nella cornice
pur non essendo il quadro*
14 settembre 1989

*senza cornice
e non avverto d'essere arte*
1 gennaio 1999
1 e 24

*lunghe nuotate senza indirizzo
poi ritrovo il pulito*
2 gennaio 1999

*d'aver creato
la nostalgia di me
che di scambiare cornice per specchio
nulla tornava*
18 ottobre 2001
14 e 45



di transpondere a me
ad avvertire me
il corpo mio organisma
fa di dentro a sé

domenica 15 gennaio 2017
8 e 00



che della sua carne
a farsi di lavagna a me
di risonare della memoria
propriocettiva in sé
delli mimari
a diffondere in sé

domenica 15 gennaio 2017
8 e 02

immerge me
del risonare in sé
di sé
a me
di transpondando

domenica 15 gennaio 2017
8 e 04

che rende memorie
in risonare alla lavagna
nei reiterar delli mimare
seppure ancora
tutto
si presenta
a fermo

domenica 15 gennaio 2017
8 e 06

del corpo mio organismo
e lo montar di sé
delle elementarità
quali materie d'universo
e degli scalinar dell'energie
che d'esse
tra esse

domenica 15 gennaio 2017
12 e 00

dell'energie a scalinare
che di sfruttar li salti
fa i potenziali
ad attivar
l'incastriari

domenica 15 gennaio 2017
12 e 02

a scivolar li scalinare
e poi
quando s'assesta
nei produttar delli sellari
a stazionare

domenica 15 gennaio 2017
12 e 04

di quel che d'intelletto organismo
dei contener sedimentari
s'elabora a interferir dei circuitare
e rende sé
d'organismare
li vettoriar dell'orientari

domenica 15 gennaio 2017
15 e 00

il corpo mio organisma
della struttura in sé
bussa
di dentro a sé
lo perturbare sé

domenica 15 gennaio 2017
16 e 00

quando a bussare
il corpo mio organisma
a interferir di dentro a sé
fa di propriocettivare in sé
che d'avvertire a sé
rende transpondimento
a me

domenica 15 gennaio 2017
16 e 02

quando
il corpo mio organisma
va transpondando
di sé
a me
dell'avvertire lui

domenica 15 gennaio 2017
16 e 04



il tensionar sentimentare
che il corpo mio organisma
si rende a sé
dagli interferire in sé

domenica 15 gennaio 2017
16 e 06



i disegnar ch'avviene
e di che
di dentro all'organisma
vie' reso d'accompagnò

domenica 15 gennaio 2017
20 e 00

e ci so' immerso all'organisma
che delli suoi frutti
a millantar d'esserne autore
d'accompagnato
da quel che vie' prodotto
fo confondo
a me

domenica 15 gennaio 2017
21 e 00

ad esserne autore
ed a crederlo
con spada tratta
di me
d'offesa
ad avvertirla
vo alla difesa
d'attaccando

domenica 15 gennaio 2017
21 e 02

le scene nasciture
dall'elaborar
del mio organisma
e so' d'immerso ad esso

domenica 15 gennaio 2017
22 e 00

*immerso a non saper fare altro
cerco di andare
ma torno
in preda alla paura
di aver lasciato il solo modo che conosco
21 aprile 1982
0 e 17*



*ad inventar pensiero
e a ciò
intervenire me*

lunedì 16 gennaio 2017
8 e 00



del mio organismo
dello pensare che si svolge
e dello suo
innescar
dei moti interiori
ancora
del pensare suo

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 00

e dell'avvertire avvengo
che solo
gli so' immerso

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 02

fissar dell'avvertire
che possa
a me
di stazionarlo alla lavagna
in reiterando

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 04



dello pensare d'autonomare
dell'organismo mio
e lo divenire a me
d'immaginare

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 06

d'immaginare
e il trattenerlo ancora
dello vivente suo
alla lavagna

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 08

che d'esso
del retrorifletterlo suo di sé
alla memoria
di registrarlo
sequenza il risonare
e a reiterarlo ancora
lo rende di stabilizzare
allo lavagnare

lunedì 16 gennaio 2017
9 e 10

e a me
di far transpondo
e a registrar dell'avvertendo
di me ch'assisto
fa l'inventar
d'approssimare

lunedì 16 gennaio 2017
10 e 00

dello pensare dell'organisma
e me
che d'esistente
a utilizzar dello strumento mio biòlo
allo soffermare me
dello pensare
fa ragionare

lunedì 16 gennaio 2017
12 e 00

quando al pensare mio d'organisma
di senza fra mentre
non prendo a me
lo spazio a me d'esistenza
del rinotare
allo pensare

lunedì 16 gennaio 2017
12 e 02





quando
dello pensare diretto d'organismo
non fo
trasdotto allo pensare
a me
fatto d'esistenza

lunedì 16 gennaio 2017
12 e 04

pensare diretto d'organismo
e pensare
utilizzando le piattaforme intelligenti
intrinseche proprie
di questo organismo

lunedì 16 gennaio 2017
16 e 00

doppia genesi
l'una organismo
e l'altra
di me esistente

lunedì 16 gennaio 2017
16 e 02

dell'organismo
e di me
che fatto d'esistenza
sono annidato d'immersione
ad esso

lunedì 16 gennaio 2017
16 e 04

*me e tanti altri me
compresi i gatti e dio*

10 ottobre 1973

*e d'essere me
e di tant'altri me
che poi
le danze dei corpi propri organismo*

25 novembre 2004

10 e 57

il corpo mio organismo
che per quel che è fatto
può vivere da sé
di sé
e me
che ad esservi d'immerso
sono a librar
di dentro dello suo vivere

lunedì 16 gennaio 2017
19 e 00

esisto
e sono d'immerso
in una vita organismo
intelligente

lunedì 16 gennaio 2017
19 e 02

l'organismo
dei suoi compositari
che a interferir di quanti sono
di tutte le sue parti
lo fa
di mobilitare

lunedì 16 gennaio 2017
21 e 00



del corpo mio organismo
quando di me
non affermo in esso
la memoria
della dignità d'esistere

martedì 17 gennaio 2017
8 e 00

il corpo mio organismo
coi contenere suoi
della memoria
anch'essa d'organismo
e me
che di continuando
so' d'esistenza
immerso a tutto

martedì 17 gennaio 2017
8 e 02



memoria sedimenta
di registrarli fatta
che di dentro la mia carne
del mio organismo
a reiterare in esso
di recitare
mimando in sé
transponda a me
che so' d'esistenza
a percependo

martedì 17 gennaio 2017
10 e 00

dell'esistenza mia
so' sempre presenza
e quando
al corpo mio organismo
della memoria sua
non l'ho appuntato
di ricordarlo a me
durante sempre

martedì 17 gennaio 2017
10 e 02

la colpa propria di me
quando
pur d'essere esistenza
la dignità di me
fo di non ricordare

martedì 17 gennaio 2017
11 e 00

padre nostro che sei d'immenso
e l'oblio colpevole
di perdere
l'affermare a me
la dignità d'esistere

martedì 17 gennaio 2017
11 e 02

dignità d'esistere
e della vita del corpo mio organismo
che fa d'intellettuale

martedì 17 gennaio 2017
11 e 04

*cieco dello scopo
gironzolo*

*20 agosto 1982
16 e 22*

*di dentro alla mia carne
intendo movimento
poi assisterò
al mio movimento*

*20 agosto 1982
16 e 40*